

Relazione sulla gestione economica allegata al Bilancio al 31/12/2008 (redatta dal Tesoriere ai sensi dell'art. 18 dello statuto)

Carissimi soci,

quello in approvazione nell'odierna Assemblea è il quarto bilancio dell'Associazione Solidaunia. Si tratta di un periodo già significativo per poter insieme, partendo dai numeri, dibattere su quali siano le migliori iniziative da intraprendere per permettere all'associazione di operare al meglio, sia sul nostro territorio sia direttamente nei Paesi all'estero attraverso progetti di sviluppo.

In via preliminare, da un punto di vista metodologico occorre precisare che tale bilancio rappresenta il passaggio da un bilancio esclusivamente di cassa ad un bilancio di competenza, pur riportando necessariamente alcune voci per cassa che non avevano avuto riscontro nei bilanci precedenti.

Anche i numeri confermano che l'esercizio conclusosi al 31/12/2008 può essere definito per l'associazione come un anno di assestamento, proficuo tuttavia sotto l'aspetto del consolidamento della struttura operativa ed organizzativa..

Da un punto di vista del totale delle entrate esse ammontano ad €76.735,50, un importo inferiore a quello registrato nel corso del 2007 allorquando il medesimo totale si era assestato ad €109.816,17. Le entrate, nel corso del 2008, al netto dell'avanzo sociale dell'anno precedente pari ad €33.662,54, sono state di €43.072,96.

Sul dato pesa il mancato rifinanziamento del progetto sanitario ADAMO in Albania, così come del progetto agro-sanitario in Guinea Bissau.

A ciò ha fatto, tuttavia, da contraltare una maggiore vivacità dell'associazione sul nostro territorio in particolare nel campo della formazione all'educazione allo sviluppo.

Volgendo lo sguardo alla struttura delle entrate, più della metà (€23.011,39 per l'esattezza) derivano da entrate direttamente destinate ai progetti, in maggioranza finanziati da Enti. Per quanto riguarda il progetto Mezzogiorno-Africa (Guinea Bissau), il cui evento conclusivo si è tenuto lo scorso 14 maggio, occorre ribadire che Ente capofila è stato il Comune di Foggia che si è affidato a Solidaunia per veicolare le somme da inviare in Guinea Bissau.

L'Ente Provincia, poi, ha parzialmente finanziato le spese di organizzazione dei giochi estivi del 2007 con un importo di €3.000,00.

Appare, infine in questa voce, come si aveva modo di anticipare, l'importo di €1.379,10 per il primo corso di Educazione alla mondialità organizzato da Solidaunia che è stato ritenuto meritevole di finanziamento da parte del Cesevoca nell'ambito del Bando formazione 2007. (l'importo finanziato è stato in realtà di €4.479,10: la differenza è stata direttamente sostenuta dal Cesevoca per il compenso dei docenti invitati e per l'assicurazione dei corsisti, per cui non compare in bilancio).

Naturalmente l'importo è stato rimborsato a fronte di rendicontazione spese che appaiono nella corrispondente voce delle Uscite.

È stata questa la prima esperienza in cui Solidaunia si è cimentata nella formazione che ha dato l'avvio ad una serie di corsi di formazione, percorsi per volontari ed eventi specifici organizzati nella nostra città. Si è trattato di una serie di iniziative "offerte" al territorio che rappresentano un bagaglio di esperienza da non disperdere ed anzi rafforzare.

Passando all'analisi delle entrate relative ai progetti, derivanti viceversa da donazioni di privati, va segnalato che è stata finanziata la costruzione di una scuoletta a Khampur, in



ONG in via di riconoscimento - Codice fiscale 94064240719 Iscrizione Anagrafe Onlus prot. 15588 del 07/04/2005
Sede legale: Via della Repubblica n. 82/C 71100 FOGGIA (presso Consorzio Aranea) - e-mail: info@solidaunia.it

Bangladesh, nella missione di Chuknagar dove opera il Padre Salesiano Antonio Germano. La somma pervenuta di €4.000,00 è stata interamente girata ed appare nell'analogo voce delle uscite.

La voce Progetto Angola racchiude l'importo raccolto durante l'evento organizzato a Sora (Fr) nel mese di novembre 2008 da Solidaunia tramite la Kamelot Consulting srl cui è stato affidato apposito incarico. Si tratta tuttavia di un importo non ancora riscosso. Al 31/12/2008, come può verificarsi nello Stato Patrimoniale, Solidaunia vantava un credito verso tale società di €1558,00. Ad oggi il credito è ancora di € 958,00 che a breve sarà versato sul conto corrente aperto appositamente. In merito occorre evidenziare per le considerazioni che si vorranno fare che le spese sostenute per l'organizzazione sono ammontate ad €727,50.

Tra le altre entrate non si può non segnalare il primo accredito da parte dell'Erario del 5 per mille relativo all'anno 2006. L'importo è di €11.735,91. Sarebbe stato possibile inserire anche il credito che si vanta nei confronti dello Stato quanto meno per il cinque per mille 2007. Tuttavia, ad oggi, il sito dell'agenzia delle entrate non ha ancora pubblicato l'importo esatto spettante. Va considerato ad ogni modo che, a fronte delle 441 preferenze accordate per il 5 per mille 2006, per il 2007 le preferenze sono state ben 728, per cui l'importo dovrebbe quasi certamente essere più elevato. Naturalmente si è avuto cura di iscrivere Solidaunia anche per il 2009 nell'elenco dei beneficiari di tale forma di finanziamento.

Altra voce da segnalare è sicuramente quella relativa alla raccolta fondi **Abbiamo riso... per una cosa seria** che nel 2008 per la prima volta Solidaunia ha organizzato in via autonoma, con il coordinamento della Focsiv. Durante la campagna sono stati venduti 204 kg. di riso del commercio equo e solidale e sono stati raccolti €1436,52 (cui vanno detratte €510,00 presenti tra le Uscite sostenute per l'acquisto del riso e del materiale promozionale).

Ciò ha incoraggiato l'aumento della richiesta per il 2009 per cui lo scorso 16 e 17 maggio sono stati venduti più di cinque quintali di riso (l'importo "netto" raccolto è di €1.344,00).

Tali considerazioni permettono di spostare l'attenzione sulle Uscite ed in prima analisi sull'importo relativo alla quota di iscrizione Focsiv. Si tratta di una somma pari a €500,00 che, se a prima vista può sembrare elevato, rappresenta realmente un investimento per Solidaunia. "Soldi benedetti" avrebbero detto le nonne di una volta. L'adesione alla Federazione delle Ong Cristiane ha permesso a Solidaunia di crescere sotto diversi aspetti e conoscere i meccanismi della cooperazione internazionale più in profondità. Peraltro, sono soldi che "ritornano" sotto forma di opportunità concessa anche ai giovani (ad. esempio partecipazione ai laboratori giovani in Sicilia con rimborso spese fino a €100,00 di tre socie)

Le spese amministrative e bancarie segnano un generale incremento, seguendo naturalmente il passo dell'incremento delle attività. Si tratta di un discorso da affrontare per verificare la forma migliore per il sostenimento delle stesse, tenendo presente che la nuova sede necessariamente comporterà ulteriori costi sin qui non sostenuti e pur sempre nel rispetto dello stile che l'associazione sin dalla sua costituzione si è data, di contenimento dei costi al minimo per consentire di inviare i maggiori fondi possibili ai progetti all'estero.

Tra le spese bancarie si è proceduto nei primi mesi del 2009 ad estinguere il conto aperto sul San Paolo – Banco di Napoli.

Ultima voce su cui ci si può soffermare per le spese amministrative e generali è quella relativa alle spese per le bomboniere solidali per € 80,50. Sono spese relative all'acquisto di pergamena e altro materiale di cancelleria per il confezionamento delle stesse che hanno permesso a Solidaunia di introitare € 550,00 di donazioni. Si tratta di uno strumento semplice ed al tempo stesso efficace da potenziare attraverso l'impegno e la creatività che ciascun socio può offrire.



ONG in via di riconoscimento - Codice fiscale 94064240719 Iscrizione Anagrafe Onlus prot. 15588 del 07/04/2005
Sede legale: Via della Repubblica n. 82/C 71100 FOGGIA (presso Consorzio Aranea) - e-mail: info@solidaunia.it

Tra le Uscite relative ai progetti, sono da segnalare oltre a quelle per il progetto Mezzogiorno Africa di cui si è già parlato, quelle relative al progetto di Filomeno Lopes (Maka di paralitico) e quelle relative alla conclusione del progetto ADAMO.

Terminando due sono le conclusioni che possono trarne, strettamente collegate l'un'altra:

- 1) è indubbio che Solidaunia ha “frenato” nei progetti di cooperazione internazionale per il mancato rifinanziamento di alcuni di essi.
- 2) è, altresì, indubbio, che Solidaunia è cresciuta nel campo dell'educazione allo sviluppo, con un'offerta formativa e di eventi organizzati di valore elevato.

Ciò può essere considerato un punto debole o viceversa un punto di forza. L'impegno sul territorio può consentire all'Associazione di migliorare la propria struttura e la propria capacità economico-finanziaria nel caso in cui sempre più persone si fideranno di Solidaunia e decideranno di sostenerne le attività. D'altra parte proprio la struttura operativa e la capacità economico-finanziaria rappresentano gli aspetti su cui non solo il Ministero degli Esteri valuta la richiesta di idoneità come ONG, ma anche l'Unione Europea esprime le proprie considerazioni in sede di presentazione di progetti di cooperazione internazionale.

I due aspetti sono dunque interconnessi e, probabilmente, a ben guardare, il primo (consolidamento sul territorio) precede l'altro (la presentazione di progetti più ampi di cooperazione internazionale)

Ciò è a maggior ragione vero perché le attività sul territorio consentono i contatti con sempre più persone, prova ne sia l'aumento della compagine sociale con nuovi ingressi, sebbene qualcun altro, con nostro dispiacere, si sia disimpegnato.

L'avanzo sociale pari, come detto, a € 40.515,86 corrisponde, naturalmente, alle disponibilità liquide evidenziate nello stato patrimoniale e riportate sugli estratti conto al 31/12/2008 oltre al credito di €1.558,00 nei confronti della società Kamelot consulting.

**Il Consigliere tesoriere
(Michele Gramazio)**